

# FONDAZIONE EXODUS ONLUS

Sede in MILANO, VIALE MAROTTA, 18/20

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 97181590155

## Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2017

### Premessa

Il Bilancio della Fondazione Exodus Onlus relativo all'esercizio 01 Gennaio 2017 - 31 Dicembre 2017, è composto, ai sensi dell'art. 2423 comma 1, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, in base a quanto previsto dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile; tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Il Bilancio è stato redatto applicando i criteri ed i principi di redazione rispettivamente richiamati agli artt. 2423 e 2423-bis c.c., ed in osservanza delle norme introdotte dal Decreto Legislativo n. 18 agosto 2015, n. 139 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE

In particolare viene qui precisato che:

- non è stato necessario derogare ai principi generali di redazione del bilancio per redigere in modo chiaro e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione;
- la valutazione delle varie voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività sociale;

- la contabilizzazione di proventi ed oneri dell'esercizio è avvenuta secondo il principio di competenza economica, quindi indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- in ossequio al principio di prudenza sono stati considerati esclusivamente i componenti economici positivi realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio;
- in ottemperanza allo stesso principio, sono stati contabilizzati rischi e perdite, anche solo potenziali, eventualmente conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio e prima dell'approvazione del presente bilancio;
- non si è proceduto a compensazioni di partite di segno algebrico opposto ancorché della stessa natura, classificando ed evidenziando separatamente in bilancio oneri e proventi ovvero attività e passività.
- La presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza delle operazioni e della loro rilevanza.

Nella valutazione delle singole voci sono stati adottati i criteri di cui all'art. 2426 c.c., come meglio illustrato nel prosieguo.

In riferimento ai criteri di classificazione previsti all'art. 2423 ter c.c., il presente bilancio è redatto secondo gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 c.c., così come modificati dal D. lgs. 139/2015 in attuazione della Direttiva europea 2013/34/UE con la prevista comparazione tra le poste degli ultimi due esercizi. Relativamente ai raggruppamenti dello stato patrimoniale e del conto economico, ai fini di rappresentare in modo veritiero e corretto e per favorire una migliore chiarezza del bilancio sono stati forniti, di seguito ai criteri di valutazione, i principali dettagli relativi alle poste indicate.

### **Attività svolte e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

La Fondazione Exodus Onlus nell'anno 2017 ha operato principalmente attraverso servizi accreditati per la cura di soggetti dipendenti, progetti di ascolto e accoglienza di singoli e di gruppi, attività di formazione e prevenzione della dispersione scolastica e infine attraverso la presenza di propri rappresentanti all'interno di reti di servizi educativi e sociali.

È possibile pertanto riassumere l'attività svolta dalla Fondazione Exodus nel corso dell'anno 2017 prendendo in considerazione queste quattro tipologie: le attività che si rivolgono direttamente alle persone che manifestano un problema, le diverse attività di ascolto e accoglienza, le attività di prevenzione e formazione e infine le azioni di sistema.

Riguardo al primo aspetto possiamo dire che ancora nel 2017 l'ambito che ha richiesto la maggior quantità di risorse, materiali e personali, della Fondazione Exodus è quello riservato alle persone con problematiche legate alle dipendenze. Le comunità accreditate all'inizio dell'anno 2017 erano 11: Villadosia, Milano, Garlasco, Cavriana, Lonato, Bondeno, Iesi, Cassino, Tursi, Caccuri e Reggio Calabria. Da rilevare che accanto alla sede di Cassino è stata avviata una attività complementare presso la nuova sede di Pastena.

Dalla lettura dei dati e dal raffronto con l'attività degli anni precedenti, si può notare come l'attività concreta conferma il generale trend di una spinta alla diversificazione dell'uso di sostanze, un ritorno all'uso di eroina, un preoccupante dilagare del fenomeno del gioco d'azzardo. Assistiamo ad un cambiamento rapido e consistente, soprattutto nella popolazione giovanile, nella diversa tipologia di sostanze utilizzate, ma anche nei comportamenti sociali sempre più orientati ad esibire e attuare "performances relazionali" amplificate. Questa importante variazione ha evidentemente condizionato la gestione dei programmi offerti agli ospiti che si sono sempre più individualizzati per venire incontro alle nuove esigenze.

L'anno 2017 ha visto poi la prosecuzione del programma coordinato di interventi in favore di minori, provenienti dai circuiti penali e civili. Considerata la rilevanza e la urgenza di questo tema e la scarsità di opportunità presenti sul territorio nazionale, è ora allo studio un ampliamento di questo servizio mediante l'apertura di altre case di accoglienza (da realizzare sia direttamente come Fondazione Exodus oppure attraverso Cooperative della rete Exodus)

Sempre all'interno del primo aspetto, un importante elemento significativo che ha caratterizzato la domanda che nel 2017 è si è rivolta alle realtà Exodus in Italia, è la pressante richiesta di aiuto proveniente da nuclei familiari fortemente destabilizzati e (fatto spesso a questo connesso) da parte di

adolescenti problematici: adolescenti tossicodipendenti, adolescenti violenti, adolescenti violentati.

La seconda tipologia per la verità contiene realtà molto differenti tra loro unite dalla caratteristica dell'ascolto-accompagnamento, dalla accoglienza e dalla assenza di un approccio di cura per le dipendenze. Vi troviamo infatti:

- il servizio SOS Stazione Centrale, storico servizio diurno operante nel sottopasso Pergolesi della Stazione Centrale di Milano

- la casa di Vago di Lavagno (VR) che nel 2017 è ancora in attesa di accreditamento e perciò ha ospitato in accoglienza residenziale un piccolo gruppo di persone e ha proseguito nella sua tradizionale opera recettiva di gruppi in formazione di diversa provenienza. Nel 2017 è stata sospesa la convenzione con la AUSSL di Verona per la gestione del Centro Diurno.

- la casa di Porziano di Assisi che ha proseguito la sua opera di accoglienza di persone e di gruppi per momenti di formazione

- la sede dell'isola d'Elba, con progetti residenziali sia nel Campus della Mammoletta e sia con le due barche di proprietà, che nonostante tutti gli sforzi compiuti nella direzione di un riconoscimento formale della sua riconosciuta e apprezzata attività, resta ancora definita come progetto sperimentale.

- la stessa casa di Cassino che ormai è divenuta luogo di accoglienza per gruppi e per proposte educative rivolte a ragazzi (musica, sport, impegno di volontariato...)

- la casa di Africo che ormai da anni prosegue nella sua attività prevalente di accoglienza di immigrati e che sta per avviare una nuova progettazione che prevede l'accoglienza di minori stranieri.

- tutte le attività svolte dai Centri di Ascolto, da quelli più strutturati come quello di Milano fino a quelli che non hanno una sede propria. Sono presenti in maniera più "visibile" presso le sedi di Milano, Verona, Assisi, Cassino, Cosenza, Reggio Calabria

Per quanto concerne le attività di formazione e prevenzione della dispersione scolastica l'anno 2017 è stato ricco di iniziative che hanno visto sviluppare il progetto Donmilani2 in due direzioni, da una parte il consolidamento del servizio nelle diverse sedi locali ottenuto con l'apporto di nuove progettazioni

e dall'altra la maggiore strutturazione del progetto Selfie, costola e premessa del progetto Donmilani2. Da una parte vediamo che

- si amplia l'impegno nella realtà locale di Gallarate con la continuazione della collaborazione con i 4 Istituti Comprensivi e con il Comune per il sostegno di ragazzi fragili, con l'avvio del progetto FAMI e con la prosecuzione del progetto a Varese.

- lo stesso avviene a Milano, nelle località di Quarto Oggiaro con l'avvio del progetto FAMI, a Cologno Monzese, a Bresso e a Monza

- a Verona, al contrario, nell'anno 2017 il progetto subisce una battuta di arresto con attività molto ridotte

- ad Assisi prosegue l'intenso lavoro di rete territoriale e l'operatività presso l'Istituto Alberghiero e altre scuole locali

- a Cassino si sviluppa l'intervento formativo con insegnanti

- a Cosenza si consolida la presenza della Fondazione con alcune attività della città e di San Giovanni in Fiore, ma soprattutto con la proposta dell'evento "Tremenda Day" che vede partecipare in massa il mondo delle associazioni e delle istituzioni.

Dall'altra, attraverso il progetto Selfie – proposta di una indagine sugli stili di vita dei ragazzi – si aprono nuovi spazi per proposte formative per adulti e spunti di progettazione. Il progetto viene condotto con la stretta collaborazione della Casa del Giovane di Pavia. Per quello che riguarda l'attività svolta esclusivamente dalla Fondazione Exodus, il progetto Selfie vede realizzazioni in Lombardia e in Basilicata con un numero di studenti coinvolti di circa 15.000 unità. Il progetto ha inoltre contribuito alla pubblicazione del libro "Selfie – istantanee dalla generazione 2.0".

Strettamente confinante con il settore della cosiddetta prevenzione universale troviamo sempre più importante gli ambiti della comunicazione sociale, nelle loro sempre più varie possibilità espressive.

Nel settore di intervento della sensibilizzazione e comunicazione, per la Fondazione Exodus è da sempre stata centrale la figura di Don Antonio Mazzi: sia per la determinazione del tipo di approccio da seguire e sia anche per la consistenza del suo impegno su tutti i fronti.

Riguardo al quarto ed ultimo aspetto mettiamo in evidenza per l'anno 2017 la presenza di rappresentanti della Fondazione Exodus all'interno di coordinamenti regionali dipendenze.

In molte regioni Italiane la Fondazione Exodus partecipa ai coordinamenti di Enti Gestori che sono stati costituiti per attuare un migliore raccordo con gli Uffici regionali.

Nel corso del 2017 si è proceduto ad avviare la cessione della Comunità di Villadosia alla Cooperativa 4Exodus.

La trattativa ha richiesto uno sforzo per la complessità dell'operazione nuova ad entrambi i soggetti, ed ha coinvolto necessariamente anche l'ente pubblico ATS Insubria per il passaggio dell'accreditamento.

Questa operazione, che rientra nel quadro strategico della Fondazione, ha portato nel corso del 2018 ad un miglioramento della posizione finanziaria, grazie alla vendita conclusasi per € 650.000. A quest'operazione va aggiunta quella relativa alla cessione dell'immobile di Monza.

Anche in questo caso, le trattative, iniziate nel corso dell'anno, hanno portato alla firma di un preliminare nel dicembre 2017 e troveranno conclusione nel 2018 per una vendita dell'immobile pari ad € 280.000 con un ulteriore miglioramento della posizione finanziaria netta della Fondazione.

### **Criteri di formazione**

Il bilancio sottoposto è redatto in forma estesa.

### **Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio**

I criteri adottati nella valutazione delle poste del presente bilancio di esercizio sono quelli prescritti dall'art. 2426 c.c. con l'ausilio interpretativo, ove necessario, di principi contabili di generale accettazione quali quelli elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), tendendo conto anche degli orientamenti espressi dall'Agenzia per le Onlus, in considerazione quindi della particolare fattispecie giuridica in cui rientra la Fondazione Exodus Onlus.

Si presentano di seguito i criteri utilizzati facendo riferimento alla numerazione dello Stato Patrimoniale, così come codificata dall'art. 2424 C.C. ed omettendo le voci non presenti nel medesimo. Le valutazioni sono state effettuate in un'ottica prudenziale e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In dettaglio, si evidenzia per i singoli raggruppamenti quanto segue:

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi e sono costituite da:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- costi pluriennali
- lavori su immobili di terzi

### *Materiali*

Sono valutate al costo storico di acquisto incrementato degli eventuali oneri accessori, al netto dei fondi di ammortamento e sono costituite da:

- terreni e fabbricati.
- impianti e macchinari.
- attrezzature industriali e commerciali.
- altri beni materiali.

### *Finanziarie*

Sono valutate al costo storico di acquisto.

## **Crediti**

I crediti sono iscritti in deroga al criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti sono irrilevanti per quanto attiene ai crediti a breve termine, con scadenza inferiore ai 12 mesi, mentre per i crediti di durata superiore sono iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio 2016. Pertanto, i crediti verso clienti sono iscritti al loro valore nominale e comprendono i valori delle fatture da emettere con la rettifica delle note di credito da emettere di competenza dell'esercizio. L'importo è ritenuto congruo alla luce delle effettive esigibilità

dei crediti.

I crediti verso i clienti hanno caratteristiche di esigibilità entro la fine dell'esercizio in corso.

I crediti diversi sono iscritti al valore nominale e sono costituite da:

- crediti verso altri (depositi cauzionali, crediti vari, crediti v/Inail, v/Inps.)

### **Attività finanziarie**

Le attività finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale ed includono:

- denaro e valori in cassa.

### **Ratei e risconti attivi**

I criteri adottati per la valutazione di queste poste costituiscono l'applicazione dei generali principi contabili di competenza e correlazione tra costi e ricavi in ragione d'esercizio. I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di ricavi di competenza dell'esercizio, per i quali alla data del bilancio, non si sono verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetaria.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria dei debiti.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è inserito secondo le risultanze contabili dell'esercizio.

### **Trattamento di fine rapporto**



Il valore di tale posta è stato determinato sulla base delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei singoli dipendenti, a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

### **Fondo rischi e oneri**

Sono stati stanziati per coprire debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

### **Debiti**

Per i debiti valgono gli stessi criteri adottati per i crediti.

### **Ratei e risconti passivi**

I criteri adottati per la valutazione di queste poste costituiscono l'applicazione dei generali principi contabili di competenza e correlazione tra costi e ricavi in ragione d'esercizio. I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi di competenza dell'esercizio, per i quali alla data del bilancio, non si sono verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetaria.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria dei crediti.

### **Adattamento bilancio dell'esercizio precedente**

I dati al 31/12/2017 sono conformi alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Gli stessi sono stati confrontati con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

### **Criteri applicati nella contabilizzazione delle liberalità in bilancio**

Sulla base dei principi contabili e delle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in materia di non profit, si segnala il comportamento contabile seguito dalla Fondazione per il trattamento dei lasciti testamentari e delle donazioni di beni immobili:

- l'immobilizzazione acquisita dall'azienda non profit per mezzo di una liberalità (salvo condizioni che ne limiti l'utilizzo), è imputata fra i proventi dell'esercizio in cui è ricevuta o di quello in cui si acquisisce il diritto, difendibile in giudizio, di riceverla, purché ad essa sia attribuibile un attendibile valore monetario. La rilevazione delle liberalità non monetarie è effettuata al loro valore normale, inteso come il valore al quale i beni o i servizi erogati possono essere scambiati da parti consapevoli e disponibili nell'ambito di uno scambio paritario. I prezzi di mercato risultano solitamente essere la migliore espressione del valore normale delle liberalità non monetarie, incluse le erogazioni di servizi; se essi non sono disponibili il valore normale delle attività erogate è stimato sulla base dei prezzi di mercato di risorse simili o sulla base delle valutazioni effettuate da un perito indipendente;
- Le liberalità costituite da beni destinati ad un utilizzo pluriennale da parte dell'azienda non profit comporta, contestualmente all'imputazione del provento dell'esercizio, l'iscrizione dell'immobilizzazione nella voce idonea dello Stato Patrimoniale. Tale valore dovrà essere, poi, sottoposto all'ordinario processo di ammortamento, calcolato in funzione della vita utile residua dell'immobilizzazione.

## **Criteria applicati nelle rettifiche di valore**

### **Ammortamenti**

Le rettifiche di valore concernenti i cespiti patrimoniali sono relative alle quote di ammortamento maturate nell'esercizio, calcolate secondo un piano sistematico di aliquote economico-tecniche in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono state utilizzate le seguenti aliquote:

Categoria	Aliquota
Costi impianto ed ampliamento	20 %
Licenze Software	20 %
Marchi	20 %

Il valore residuo delle immobilizzazioni prese in esame è ritenuto rappresentativo della loro residua possibilità di utilizzazione.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono state utilizzate le seguenti aliquote:

Categoria	Aliquote
Fabbricati	3 %
Costruzioni leggere	10 %
Impianti e macchinari generici	15 %
Impianti e macchinari specifici	12,50 %
Attrezzature	12,50 %
Automezzi	25 %
Natanti	10 %
Mobili e macchine ufficio	12 %
Macchine elettroniche	20 %
Pannelli solari	9 %

Per quanto riguarda i beni materiali si fa presente quanto segue:

L'applicazione di tali criteri porta ad evidenziare un valore dei cespiti che si ritiene congruo rispetto alla loro possibilità di utilizzazione.

## **Attività**

### **A) Crediti verso associati per versamenti ancora dovuti**

Non vi sono crediti da Soci per versamenti ancora dovuti.

## **B) Immobilizzazioni**

### ***I. Immobilizzazioni immateriali***

Per i beni immateriali si è applicato un piano di ammortamento che tiene conto della residua possibilità di utilizzo come in precedenza specificato:

<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	Concessioni Licenze e Marchi	Altre Immobilizzazioni Immateriali	<b>Totale</b>
<b>Valore di Inizio Esercizio</b>			
Costo	76.554	1.294.452	1.371.006
Rivalutazioni			
Ammortamento (Fondo Ammortamento)	(70.763)	(273.786)	(344.549)
Svalutazioni			
<b>Valore di Bilancio</b>	<b>5.791</b>	<b>1.020.666</b>	<b>1.026.457</b>
<b>Variazioni nell'Esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	754	60.614	61.368
Riclassifiche (dal valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni			-
Rivalutazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	(2.549)	(39.728)	(42.277)
Variazioni nel fondo ammortamento			-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre svalutazioni			
<b>Totale variazioni</b>	<b>754</b>	<b>60.614</b>	<b>61.368</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	77.308	1.355.066	1.432.374
Rivalutazioni			
Ammortamento (Fondo Ammortamento)	(73.313)	(313.514)	(386.826)
Svalutazioni			
<b>Valore di Bilancio</b>	<b>3.995</b>	<b>1.041.552</b>	<b>1.045.547</b>

## **II. Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, ammortizzate secondo i criteri esposti precedentemente, presentano le seguenti movimentazioni:

<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altre Immobilizzazioni Materiali	Immobilizzazioni in Corso e Acconti	Totale
<b>Valore di Inizio Esercizio</b>						
Costo	6.045.426	1.753.793	574.825	1.597.702	55.056	10.026.802
Rivalutazioni						
Ammortamento (Fondo Ammortamento)	(2.331.389)	(1.474.095)	(540.566)	(1.391.673)		(5.737.823)
Svalutazioni						
<b>Valore di Bilancio</b>	<b>3.714.037</b>	<b>279.698</b>	<b>34.259</b>	<b>205.929</b>	<b>55.056</b>	<b>4.288.979</b>
<b>Variazioni nell'Esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	248.741	9.218	1.000	22.152	39.556	320.667
Riclassifiche (dal valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni	(46.739)			(23.900)		(70.639)
Rivalutazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	(172.338)	(76.113)	(14.263)	(55.979)		(318.693)
Variazioni nel fondo ammortamento	(20.565)			(21.375)		(41.940)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre svalutazioni						
<b>Totale variazioni</b>	<b>202.002</b>	<b>9.218</b>	<b>1.000</b>	<b>1.748</b>	<b>39.556</b>	<b>250.028</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	6.247.468	1.763.011	575.825	1.595.954	94.612	10.276.870
Rivalutazioni						
Ammortamento (Fondo Ammortamento)	(2.483.162)	(1.550.208)	(554.829)	(1.426.277)		(6.014.676)
Svalutazioni						
<b>Valore di Bilancio</b>	<b>3.764.307</b>	<b>212.803</b>	<b>20.996</b>	<b>169.477</b>	<b>94.612</b>	<b>4.262.196</b>

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Alla data di riferimento del presente bilancio non sono presenti giacenze di magazzino.

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
<b>1.782.725</b>	<b>2.607.973</b>	<b>(825.248)</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Verso Clienti	1.417.403	1.607.201	(189.798)
- Entro l'esercizio	1.417.403	1.607.201	(189.798)
- Oltre l'esercizio	-	-	-
Tributari	309.103	306.178	2.925
- Entro l'esercizio	309.103	306.178	2.925
- Oltre l'esercizio	-	-	-
Verso altri	56.219	694.594	(638.375)
- Entro l'esercizio	46.226	99.601	(53.375)
- Oltre l'esercizio	9.993	594.993	(585.000)
<b>Totale Crediti</b>	<b>1.782.725</b>	<b>2.607.973</b>	<b>(825.248)</b>

**Il dettaglio dei crediti è di seguito illustrato:****Crediti verso Clienti**

I crediti verso clienti rappresentano nella quasi totalità, i crediti vantati a fronte delle prestazioni effettuate relative alla nostra attività istituzionale e tipica.

I crediti v/clienti risultano rettificati dal Fondo svalutazione su crediti.

**Dettaglio Fondo Svalutazione Crediti**

F.do svalutazione su crediti	Consistenza	31/12/2016	212.617
Utilizzo per clienti inesigibili	Variazione	2017	-
Incremento Fondo			-

<b>Totale Fondo Sval. Crediti al 31/12/2017</b>	<b>Euro</b>	<b>212.617</b>
---	-------------	----------------

La dimensione del Fondo svalutazione crediti non è variata rispetto all'esercizio precedente.

**Dettaglio Crediti tributari**

Credito 5 per mille (2016-2017)	Euro	308.730
Erario c/credito d'imposta	Euro	372
<b>Totale Crediti tributari al 31/12/2017</b>	<b>Euro</b>	<b>309.103</b>

**Dettaglio crediti verso altri**

Crediti diversi	Euro	46.226
<b>Totale Crediti verso altri al 31/12/2017</b>	<b>Euro</b>	<b>46.226</b>

I crediti verso altri sono costituiti da € 15.344 relativi a depositi cauzionali, € 29.002 relativi a crediti maturati per contributi da ricevere su progetti e da ed altri crediti di modesto importo. La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta al fatto che nel 2016 tra questa posta figuravano crediti ancora da liquidare relativi alla campagna sms solidale per oltre 42.700 € e crediti relativi ad un prestito infruttifero di € 20.000

nei confronti della Cooperativa Exodus Calabria, credito rientrato nel corso del 2017. La variazione degli altri crediti oltre l'esercizio si riferisce al credito vantato verso la Fondazione Centri Giovanili, per il quale, si è ritenuto opportuno procedere ad un apposito accantonamento di € 585.000 che figura alla voce B.10.d del conto Economico e che rettifica il credito nei confronti della FCG.

Credito v.so Fondazione Centri Giovanili	€ 594.993
Fondo Svalutazione Crediti FCG	€ 585.000
Valore Netto Credito FCG	€ 9.993

La ripartizione dei crediti al 31.12.17 secondo area geografica è omessa in quanto poco significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

### **III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

La voce risulta così costituita:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Altri titoli	100	100	-
<b>VAL. FINE ESERCIZIO</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>-</b>

Le partecipazioni iscritte in bilancio si riferiscono alla partecipazione al Fondo chiuso "Oltre gestione" del valore nominale di € 100, ricevuto in donazione nel 2010.

### **IV. Disponibilità liquide**

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Valori in cassa	24.518	17.188	7.330
Depositi Bancari e Postali	1.229.016	769.234	459.782



Valori Fine Esercizio	1.253.534	786.422	467.112
-----------------------	-----------	---------	---------

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Passività

### A) Patrimonio netto (articolo 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Si commentano di seguito le principali classi componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.835.209	4.206.209	370.967

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Capitale	464.811	464.811	-
Riserve Facoltative	3.882.630	3.882.630	-
Utili (Perdite) portati a nuovo	(141.232)	(39.880)	(101.351)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(370.967)	(101.352)	(269.615)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>3.835.243</b>	<b>4.206.877</b>	<b>(370.967)</b>

### *Utile d'esercizio*

Accoglie il risultato negativo (al netto delle tasse) al 31/12/2017, pari a Euro 370.967 (trecentosettantanovecentosessantasette)

**B) Fondo per rischi e oneri**

I “Fondi per rischi e oneri” accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L’entità dell’accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
-	270.000	(270.000)

Il fondo iniziale nasce da una riallocazione di un debito iscritto tra le passività e risultato, nel 2014, insussistente. Si è proceduto al rilascio di tale fondo ritenendo che non vi siano più in essere rischi tali da giustificare l’esistenza dello stesso. Il rilascio ha trovato collocazione nella contropartita della voce A5 del conto economico, tra i ricavi e proventi diversi.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
619.084	634.577	(15.493)

Il fondo trattamento di fine rapporto nei confronti dei lavoratori subordinati è stato calcolato in ottemperanza alla normativa di legge attualmente in vigore, e

la sua rappresentazione è effettuata al netto degli anticipi (esercizi precedenti) erogati.

## D) Debiti

(articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.830.515	3.571.835	258.676

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Verso Banche	2.459.545	2.393.517	66.028
- entro l'esercizio	1.709.927	1.504.704	205.223
- oltre l'esercizio	749.618	888.813	(139.195)
Verso Fornitori	467.520	433.388	34.132
- entro l'esercizio	467.520	433.388	34.132
- oltre l'esercizio		-	
Tributari	67.857	49.019	18.838
- entro l'esercizio	67.857	49.019	18.838
- oltre l'esercizio		-	
Verso Istituti di Prev. Soc.	194.173	190.821	3.352
- entro l'esercizio	194.173	190.821	3.352
- oltre l'esercizio		-	-

Altri Debiti	641.420	505.094	136.326
- entro l'esercizio	641.420	492.283	149.137
- oltre l'esercizio		12.811	(12.811)
<b>Totale Debiti</b>	<b>3.830.932</b>	<b>3.571.839</b>	<b>258.676</b>

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2017 secondo area geografica è omessa in quanto poco significativa. (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

#### Dettaglio Debiti verso fornitori

Fornitori	Euro	197.551
Fatture da ricevere	Euro	269.465
<b>Totale Debiti verso fornitori al 31/12/2017</b>	<b>Euro</b>	<b>467.016</b>

#### Dettaglio Debiti tributari

Erario c/ ritenute add regionale/comunale	Euro	2.639
Erario c/ irpef dipendenti	Euro	54.403
Erario c/ ritenute lavoro autonomo	Euro	8.705
Ratei passivi Ritenute	Euro	-
Erario c/Iva	Euro	1.031
Debiti v/Irap	Euro	1.399
Debiti v/Ires	Euro	-
Altri debiti	Euro	(319)
<b>Totale debiti tributari al 31/12/2017</b>	<b>Euro</b>	<b>67.857</b>

#### Dettaglio Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali

Debiti V/Inail	Euro	(57)
Debiti v/Assistenza sanitaria integrativa	Euro	6.292
Oneri su ferie e rol maturati e non goduti	Euro	30.741
Debiti v/Inps	Euro	144.610
Debiti v/Inail	Euro	12.587
<b>Totale debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali al 31/12/2017</b>	<b>Euro</b>	<b>194.173</b>

#### Dettaglio Altri Debiti

Depositi cauzionali	Euro	1.000
Acc.to rateo ferie	Euro	288.720
Collaboratori c/ retribuzioni	Euro	19.347
Dipendenti c/ retribuzioni	Euro	120.131
Dipendenti c/ retribuzioni differite	Euro	67.024

Acconti da Clienti	Euro	100.000
Debiti per interessi e competenze bancarie	Euro	34.769
Fondi Integrativi	Euro	2.603
Acconti da Clienti	Euro	7.826
Altri Debiti	Euro	
<b>Totale debiti diversi al 31/12/2017</b>	<b>Euro</b>	<b>641.420</b>

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Ricavi	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi delle vendite e Prestazioni	4.710.382	4.741.632	(31.250)
Altri ricavi e proventi	1.450.285	1.319.263	131.022
<b>Valore della Produzione</b>	<b>6.160.667</b>	<b>6.060.895</b>	<b>99.772</b>

Dettaglio ricavi delle vendite e prestazioni:

Ricavi	2017
Rette da Asl, Comuni, Ministeri per servizi resi dalle Comunità di recupero tossicodipendenza	3.753.392
Ricavi da Progetti	948.965
Altri Ricavi	1.458.310
<b>Ricavi delle Vendite e Prestazioni</b>	<b>6.160.667</b>

Dettaglio Altri ricavi e proventi

Ricavi	2017
Beneficenze da raccolta fondi	928.366
Cinque per mille	180.247
Rimborsi Assicurativi	11.500
Sopravvenienze Attive	11.217

Plusvalenze da alienazione cespiti	20.918
Ricavi Diversi	296.382
Altri Ricavi	9.679
<b>Altri Ricavi e Proventi</b>	<b>1.458.310</b>

## B) Costi della produzione

Costi	31/12/2017	31/12/2016
Materie prime, sussidiarie e consumo	1.006.818	1.049.528
Servizi	1.439.149	1.350.090
Godimento beni di terzi	37.376	35.404
Salari e stipendi	2.041.726	2.086.378
Oneri sociali	611.804	613.840
Trattamento fine rapporto	162.962	160.110
Ammortamento imm. immateriali	42.277	41.279
Ammortamento imm. materiali	318.695	323.351
Accantonamento rischi	-	100.000
Accantonamento svalutaz. crediti	585.000	-
Oneri diversi di gestione	164.231	298.927
<b>Costi della Produzione</b>	<b>6.410.038</b>	<b>6.058.907</b>

### Composizione della voce "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi"

Ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre il raggruppamento è così composto:

Ratei e Risconti	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ratei attivi	2.248	-	2.248
Risconti attivi	3.844	-	3.844

Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre il raggruppamento è così composto:

Ratei e Risconti	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ratei passivi	-	-	-
Risconti passivi	65.352	26.306	39.046

### Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 15 del Codice Civile, si riportano nel prosieguo i dati sul l'organico medio aziendale, ripartito per categoria.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Impiegati	96	94	2
Operai	2	4	(2)
Altri	1	1	-
<b>Totale</b>	<b>99</b>	<b>99</b>	<b>-</b>

Per completezza d'informazione si segnala che il contratto nazionale di lavoro applicato è quello di UNEBA.

### Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti all'attivo

Nel corso dell'esercizio non è stato imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che il mutuo di € 600.000 risulta essere di tipo ipotecario con ipoteca sull'immobile sito in Cavriana e Monza.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Alla data del 31/12/2017 non esistono garanzie di alcuna natura non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Ripartizione dei ricavi secondo categorie di attività e area geografica**

Data la non significatività dell'eventuale suddivisione, la si omette, ai sensi dell'art. 2427 punto 10 Cod. Civ.

### **Proventi da partecipazione diversi da dividendi**

Nell'esercizio non si è realizzato alcun provento da partecipazione diverso dai dividendi.

### **Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari**

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti interessi ed oneri finanziari per complessivi Euro 68.366 e risultano così determinati:

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Interessi passivi su debiti diversi	60	84	(24)
Interessi passivi su finanziamento	36.146	13.559	22.587
Interessi passivi su c/c bancari	32.159	37.668	(5.509)
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>68.366</b>	<b>51.331</b>	<b>17.035</b>

### **Indicazione dei proventi ed oneri straordinari**

I proventi ed oneri straordinari che, in base al D.lgs. 139/2015 non compaiono più negli schemi di bilancio essendo stata eliminata la Classe E del Conto Economico, non risultano di entità significativa.

### **Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni**

Trattandosi di una Fondazione, quindi con natura giuridica diversa dalle tipiche società commerciali, il patrimonio è costituito dal fondo di dotazione, dai fondi contribuiti e liberalità, dal fondo donazioni e dagli eventuali avanzi di gestione degli esercizi pregressi.

### **Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni emesse dalla Fondazione**



La Fondazione, in relazione alla sua forma giuridica, non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

Poiché la Fondazione non possiede azioni proprie o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, non risulta necessaria alcuna specifica a tale riguardo.

### **Strumenti finanziari emessi dalla Fondazione**

La Fondazione non ha emesso alcuno strumento finanziario nel corso del 2017.

### **Patrimoni e Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La Fondazione non ha iscritto patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### **Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Fondazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio**

(Rif. art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Fondazione Exodus non ha iscritto alcun importo in valuta estera, conseguentemente, alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

(Rif. art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si fa

presente che eventuali fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-*bis* C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, sono stati già descritti a pag. 2 del presente documento.

### **Informazioni relative al valore equo “*fair value*” degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

In ottemperanza agli obblighi informativi imposti dalla riforma del diritto societario, si precisa che, con riferimento alla data del 31/12/2017, la Fondazione non ha stipulato alcun contratto di leasing finanziario.

**Nell'affermare che tutte le operazioni poste in essere, direttamente o indirettamente, dalla Fondazione risultano nelle scritture contabili, si fa presente che il bilancio rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.**

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

**DON ANTONIO MAZZI**